



PROVINCIA DI UDINE

C.f. 00490130308 - tel.0432/279860 - telefax (0039) (0432) 279875

DIREZIONE D'AREA AMBIENTE

U.O. Autorizzazioni trattamento e smaltimento rifiuti

n° 106068 / 2003 (UOC40722/rg)

Udine, lì 12 NOV. 2003

Alla ditta VALORI & C. S.r.l.
Via Rossini 96/98
56030 LAVAIANO di LARI (PI)

OGGETTO: "Registro delle imprese che effettuano attività di recupero.
art. 33 D.Lgs.22/97 - decreto Ronchi"
Comunicazione n° di posizione.

Con la presente si comunica che alla Ditta in indirizzo è stato assegnata la
posizione n°

"250"

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. Paolo De Alti)



Sede legale: Via Rossini n. 96/98 - 56030 LAVAIANO DI LARI (PI)
Deposito: Via dello Scolmatore - Loc. Palmerino - 56021 CASCINA (PI) - Tel: 0335/5256782 - Fax: 0335/5024128

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI TRATTAMENTO
E SMALTIMENTO RIFIUTI
PERVENUTO IL 2 LUG. 2003



Alla PROVINCIA di UDINE
Direzione d'Area Ambiente
Via Carducci, 3
33100 UDINE

OGGETTO: Procedure semplificate di cui agli art. 31 e 33 del D.lgs 5/02/1997, n° 22 e successive modificazioni ed integrazioni – D.M. 5 febbraio 1998 – Decisione 2000/532/CE, modificata dalle Decisioni 2001/118/CE, 2001/119/CE e 2001/573/CE.

COMUNICAZIONE DI INIZIO OPERAZIONI DI RECUPERO RIFIUTI

Ai sensi dell'art. 21 della Legge 7 agosto 1990, n° 241, dell'art. 2 della Legge 4 Gennaio 1968 n° 15 e dell'art. 1 e 2 del D.P.R. 20 dicembre 1998, n° 430, consapevole delle sanzioni e delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci e false attestazioni, il sottoscritto Alberto TARANA - nato a Viadana (MN) il 18.03.1963 e ivi residente in Via Martiri della Prigionia 5/2 - in qualità di Legale Rappresentante della Ditta VALORI Franco & C s.r.l. - sede legale nel Comune di LARI (PI), via Rossini n. 96/98 Tel. 0587 616861 Codice fiscale/partita IVA 01206790501 - esercente l'attività di commercio raccolta e recupero di materiali legnosi,

- visto il Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n° 22 e succ. mod.
- visto il D.M. 5 febbraio 1998
- vista la Decisione 2000/532/CE, modificata dalle Decisioni 2001/118/CE, 2001/119/CE e 2001/573/CE
- vista la Direttiva Ministeriale 9 aprile 2002,

COMUNICA

ai sensi del 5° comma dell'art. 33 del D.lgs n° 22/97, e s.m.i, l'inizio dell'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi di cui alla relazione tecnica allegata, presso il sito ubicato nel Comune di BICINICCO CAP 33050 via Santa Maria n°32 n° telefonico 0432 9301

DICHIARA

Relativamente al possesso dei requisiti soggettivi richiesti dall'art. 10 del D.M. 5 febbraio 1998 :

- 1 - di essere cittadino italiano, di Stato membro della UE oppure di essere cittadino residente in Italia o di un altro Stato che riconosca analogo diritto ai cittadini italiani;
- 2 - di essere domiciliato, residente ovvero di avere sede o stabile organizzazione in Italia;
- 3 - di essere iscritto nel registro delle imprese (ad eccezione dell'impresa individuale);

- 4 - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;
- 5 - di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, salvo gli effetti della riabilitazione, nonchè della sospensione della pena:
 - a) a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente,
 - b) alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - c) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- 6 - di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;
- 7 - di non essere sottoposto a misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 e successive modifiche e integrazioni;
- 8 - di non essersi reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste;
- 9 - che la presente dichiarazione viene resa ai fini dell'applicazione della procedura semplificata di cui all'art. 33 comma 1 del D.Lgs. 05/02/1997 n. 22 alle attività di recupero di rifiuti non pericolosi;

DICHIARA INOLTRE

- 1 - che le suddette operazioni di recupero avverranno secondo le modalità dichiarate nelle schede allegate e, nel rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di rifiuti speciali non pericolosi, di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, di sicurezza sul lavoro;
- 2 - di essere consapevole che la realizzazione dell'impianto di recupero rifiuti di cui alla presente comunicazione deve rispettare le norme urbanistiche ed edilizie, le disposizioni che regolano la costruzione di impianti industriali, il D.P.R. 203/88, il D.lgs 152/99 e successive modifiche ed integrazioni e ogni altra disposizione di legge vigente inerente la complessiva attività;
- 3 - di essere a conoscenza che il mancato versamento del diritto di iscrizione entro i termini previsti all'art. 3 del D.M. Ambiente 350/98 comporta l'automatica sospensione dell'iscrizione nei registri di cui all'art. 33 del D.Lgs 22/1997 e sue modifiche ed integrazioni;
- 4 - di essere a conoscenza che la mancata comunicazione e/o l'inosservanza dei requisiti tecnici richiesti dalla normativa e dichiarati nella presente comunicazione prevedono l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 51 del D.Lgs 22/1997 e sue modifiche ed integrazioni;
- 5 - di non essere in possesso di autorizzazioni rilasciate ai sensi degli artt.27 e 28 del D.L.vo 22/1997 e succ.mod. e di aver fatto comunicazione a codesta spettabile Amministrazione ai sensi dell' art.33 del D.L.vo 22/1997 e succ. mod., in data 04.05.1998 (posizione n.10 del 27.05.1999 Registro Provinciale delle Imprese).
- 6 - di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge n. 675/1996, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito per il quale è resa la presente dichiarazione.

SI IMPEGNA

- ad effettuare le operazioni indicate in oggetto nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel D.Lgs. 22/97, nel D.Lgs.389/97, nella normativa tecnica vigente e nelle vigenti leggi sulla tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente;
- a rispettare tutti gli altri adempimenti e disposizioni previsti dalla vigente disciplina in materia di rifiuti. In particolare l'obbligo di dichiarazione annuale in materia ambientale (M.U.D.) e di tenuta del registro di carico e scarico, rispettivamente all'art. 11 e 12 del D.Lgs. 22/97;
- a rinnovare la presente comunicazione ogni cinque anni;
- a comunicare ogni modifica alle operazioni di recupero;
- a versare alla Provincia di Udine, per la tenuta dei registri e per i controlli periodici di competenza, il diritto di iscrizione annuale, di cui all'art. 31 comma 5 del D.Lgs. 22/1997, come determinato dal Decreto del Ministero dell'Ambiente 21.07.1998, n. 350;
- a disporre l'effettuazione delle analisi e dei test di cessione di cui agli artt. 8 e 9 del D.M. 05/02/1998, nei modi e tempi ivi previsti, se richiesti dalle norme tecniche di cui agli allegati del predetto D.M. 05/02/1998;
- a fornire un certificato della CCIAA ad ogni variazione della composizione societaria.

Allega alla presente :

la seguente documentazione tecnico/amministrativa

rif			n° pagine
A	RELAZIONE TECNICA		5
a1	scheda		4
a2	scheda		4
a3	procedura operativa		4
a4	comunicazione Rilegno		1
B	ALLEGATI CARTOGRAFICI	<i>formato</i>	
b1	estratto carta regionale - Palmanova	1:10000	1
b2	estratto foglio catastale n. 7 Bicinicco	1:2000	1
b3	flow sheet	A4	1
b4	piantina generale	A4	1
b5	piantina aree stoccaggio legname e foto	A4	2
b6	piantina macinazione legname	A4	1
b7	foto impianti macinazione	A4	1
b8	planimetria generale	1:750	1
C	RICEVUTA DI VERSAMENTO		
D	CERTIFICATO C.C.I.A.A.		

VALORI FRANCO & C. S.r.l.
Il Presidente

Data, 27 giugno 2003

RELAZIONE TECNICA

Ai sensi dell'art. 33, comma 3, del D.Lgs n° 22/1997

INFORMAZIONI GENERALI

PREMESSA

La Società VALORI Franco & C. s.r.l. con sede legale in Lari (PI) opera da anni nella Regione Toscana, effettuando raccolta, stoccaggio e trattamento per il recupero di rifiuti legnosi non pericolosi individuati ai punti 9.1 e 9.2 dell'allegato 1 – suballegato 1 del D.M. 5/2/98 nello stabilimento sito in Cascina (PI) Località Palmerino CAP 56021. La Società Valori è fornita di autorizzazione ai sensi degli art. 27 e 28 del D.Lgs. 5/2/97 n. 22 rilasciata dalla Regione Toscana in data 3 luglio 2001 ed opera prevalentemente nella medesima Regione, ove, nell'ambito del CONAI, ha sottoscritto convenzione per il servizio di raccolta dei rifiuti legnosi con il Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Recupero ed il Riciclaggio degli Imballaggi di Legno, RILEGNO.

Nell'ambito di una espansione della propria attività, supportata anche da RILEGNO (comunicazione allegata), la Società ha individuato nella zona del Triveneto una localizzazione per un secondo centro di raccolta e trattamento idonea sia per posizione geografica, sia per disponibilità di materiale (zona molto industrializzata, con molti operatori nel settore legno/mobile), sia per la possibilità di attuare sinergie con la BIPAN S.p.A. altra Società, già esistente sul territorio, facente parte dello stesso gruppo industriale cui appartiene la Valori Franco & C. s.r.l.

Infatti, BIPAN S.p.A. che opera nel settore pannelli a base legno (truciolati ed MDF) sin dal 1983, ha la disponibilità di cedere in locazione una porzione del terreno del proprio stabilimento sito in Bicinicco (UD) – via S. Maria n.32 e, limitatamente al periodo iniziale di valutazione della potenzialità del territorio, effettuare il primo trattamento del materiale con i propri macchinari ceduti in comodato (macchinari - mezzi semoventi – operatori – energia), utilizzando gli strumenti dell'affitto per gli spazi messi a disposizione e del comodato per le lavorazioni di frantumazione e pulizia effettuate rispettando la procedura operativa allegata.

BIPAN S.p.A. stessa è iscritta al registro delle imprese che effettuano recupero di rifiuti non pericolosi, avendo effettuato la comunicazione ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs 5/2/97 e s.m.i.

Naturalmente, come meglio indicato nella relazione tecnica, la porzione di terreno concessa in locazione sarà adeguatamente recintata e separata rispetto al resto dello stabilimento e le quantità di materiale ritirato ed inviato alla lavorazione saranno indipendentemente conteggiate con appositi registri e formulari come stabilito dalle vigenti leggi in materia di rifiuti.

1 Localizzazione sede operativa stabilimento

Comune di BICINICCO - CAP 33050 - via s. Maria, n° civico 32 - n° telefonico 04329301 presso BIPAN S.p.A.

2 Inquadramento catastale e destinazione urbanistica dell'area

Foglio 7 del Comune di Bicinicco

mappali n. 97, 157

3 Attività esercitate :

Raccolta , stoccaggio, trattamento di rifiuti non pericolosi a base legno.

4 Potenzialità massima dell'impianto: tonnellate 100.000 – Classe 1

La potenzialità massima di utilizzo di legno negli impianti della Società BIPAN è di circa 700 mila t/anno. Quota parte di questo totale, circa 300 mila tonnellate, può essere sostituito da " rifiuti " di legno, come risulta dalla comunicazione della Bipan S.p.A. al punto 4. della Relazione Tecnica.

La Bipan accetta di mettere a disposizione della VALORI spazi di stoccaggio, attrezzature e macchinari idonei per la lavorazione di rifiuti di legno per un quantitativo di 100 mila t/ anno.

Quindi, ai fini della presente comunicazione, la società VALORI considera una potenzialità massima di 100 mila t/anno.

5 Inquadramento generale delle operazioni di recupero

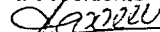
(Vedi allegata relazione descrittiva)

6 Si allegano relazione descrittiva, n° 2 schede operazioni di recupero, e procedura operativa per piattaforma Rilegno.

Il Legale Rappresentante

VALORI FRANCO & C. S.r.l.

Il Presidente



RELAZIONE DESCRITTIVA

A seguito di quanto esposto nella comunicazione di cui questa relazione costituisce allegato si precisa che:

A) Le operazioni di recupero sono:

1. R13, R3 punto 9.1.3 del D.M. 05/02/98
2. R13, R3 punto 9.2.3 del D.M. 05/02/98

B) Tali operazioni sono svolte nello stabilimento di Bicinicco via S.Maria, 32 - tel. 0432 9301, in una porzione di 2.500 mq di piazzale adeguatamente recintato, affittato alla Società VALORI Franco & C s.r.l. dalla proprietaria BIPAN S.p.A. come da planimetria allegata. La Società VALORI ha una capacità di recupero annuo pari a 100.000 t come materia, con il ciclo di trattamento di seguito descritto.

Il materiale di recupero giunge presso lo stabilimento dove, dopo essere stato pesato, viene accatastato sul piazzale in attesa delle ulteriori operazioni di trattamento e pulizia. Queste operazioni consistono nella frantumazione grossolana del materiale con eliminazione delle impurità presenti, con vari metodi che dipendono dal tipo di impurità presente (pietre, metalli ferrosi e/o non, carta, plastica, ecc). Le operazioni vengono effettuate secondo la procedura operativa allegata, usando gli idonei macchinari di BIPAN S.p.A. concessi in comodato alla Società VALORI.

L'operazione è possibile in quanto BIPAN utilizza i macchinari idonei per i suoi scopi sfruttandone meno del 50 % della potenzialità, lasciando, quindi, ampio spazio per il trattamento dei materiali di Valori.

Il ciclo produttivo per la società Valori si suddivide nelle seguenti fasi:

1. Stoccaggio della materia prima:

Messa in riserva di rifiuti provenienti da altre lavorazioni (industria edile e raccolta differenziata, attività industriali, artigianali, commerciali, agricole e di servizio, attività di demolizione) e individuati dai seguenti codici CER (030101) (030105) (030199) (150103) (170201) (191207) (200138) (200301).

2. Riduzione in chips della materia prima e dei rifiuti, mediante mulini a martelli.
3. Pulitura dei rifiuti mediante processi di separazione che eliminino eventuali prodotti indesiderati.

4. Stoccaggio a magazzino per avvio alla spedizione.

La **prima fase** del processo prevede il deposito, nel piazzale all'uopo destinato, dei vari materiali. La messa in riserva dei rifiuti avviene secondo quanto previsto all'art. 6 comma 1 lett.a),c),d), in quanto applicabili del D.M. 05/02/98 e precisamente:

- i rifiuti sono stoccati separatamente dalle materie prime presenti,
- i cumuli sono realizzati su basamenti pavimentati,
- i cumuli, se di materiali polverulenti, sono protetti dall'azione del vento.

La **seconda fase** è costituita dalla frantumazione del legname per ridurlo in chips. I rifiuti di legno, prelevati da opportuni mezzi di trasporto, vengono depositati su nastri trasportatori che alimentano i mulini a martelli.

Durante questa fase si provvede a separare (**terza fase**) mediante vari sistemi eventuali materiali indesiderati (vetro, inerti, materiali ferrosi, metalli, plastica ecc.)

I materiali indesiderati divisi per frazioni omogenee vengono inviati a recupero presso ditte autorizzate o in discarica.

Durante la **quarta fase**, il materiale frantumato e purificato dagli inquinanti viene nuovamente stoccato sul piazzale, in attesa di caricato su appositi automezzi ed essere trasportato presso l'utilizzatore finale.

C) I prodotti derivati dai cicli di recupero sopra evidenziati presentano le seguenti caratteristiche merceologiche:

- 1) Legno variamente cippato di cui al punto 9.2.4 del D.M. 05/02/98
- 2) Scarti di legno di cui al punto 9.1.2 del D.M.05/02/98 ridotti in scaglie e privi di inquinanti

Bicinicco, li 27 giugno 2003.

Il Legale Rappresentante

VALORI FRANCO & C. S.r.l.

Il Presidente

